



Città d'Arte

COMUNE DI PRIVERNO

(Provincia di Latina)

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

(assunta con i poteri della Giunta Comunale)

N. 142 del 06/08/2015

OGGETTO

“ Approvazione Programma Triennale del Fabbisogno del Personale triennio 2015/2017 ”

L'anno duemilaquindici, addì sei del mese di agosto , alle ore 19:30 in Priverno e nella sede della Casa Comunale,

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Dott. Andrea Polichetti

con l'assistenza del Segretario generale Avv. Alessandro Izzi

DATO ATTO che con Decreto del Presidente della Repubblica del 25 marzo 2015 il Consiglio Comunale di Priverno (Latina) è sciolto (Art. 1) e il Dott. Andrea Polichetti è nominato Commissario Straordinario per la provvisoria gestione del Comune fino all'insediamento degli organi ordinari, a norma di legge, conferendo altresì al predetto Commissario i poteri spettanti al Consiglio Comunale, alla Giunta ed al Sindaco (Art. 2);

Quindi assunti i poteri della Giunta comunale

PREMESSO:

- che l'art. 39, comma 1, della Legge 27/12/1997, n. 449 stabilisce che, al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla Legge n. 68/1999;
- che l'art. 19 comma 8 della legge 28/12/2001 n° 448 ribadisce che i documenti degli enti locali di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di personale, e che eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate;
- che l'art. 6 del Decreto Legislativo 30/03/2001, n. 165 nonché gli artt. 89 e 91 del Decreto Legislativo n. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni, impongono l'obbligo, da parte della Giunta Comunale, di assumere determinazioni organizzative in materia di personale e, relativamente alle assunzioni, la necessità di procedere alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, quale atto di programmazione dinamica, compatibilmente con le

disponibilità finanziarie e di bilancio e avendo come obiettivo la riduzione programmata della spesa di personale;

CONSIDERATO che:

– l'art. 1, comma 557-quater della L. n. 296/2006, introdotto dal D.L. n. 90/2014 convertito nella legge 114/2014, dispone che gli Enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano nell'ambito della programmazione triennale del fabbisogno di personale il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio 2011-2013 alla data di entrata in vigore della disposizione;

– l'art. 3, comma 5 del D.L. 90/2014, convertito nella legge n. 114/2014, precisa che gli enti locali soggetti al patto di stabilità possono effettuare assunzioni a tempo indeterminato per l'anno 2015 entro il tetto del 60% della spesa del personale cessato dal servizio nell'anno precedente e per gli anni 2016 e 2017 entro il tetto dell'80% della spesa del personale cessato dal servizio nell'anno precedente, mentre per gli enti locali che hanno un rapporto tra spesa del personale e spesa corrente inferiore al 25%, il tetto di spesa per le nuove assunzioni a decorrere dal 2015 è fissato nel 100% della spesa del personale cessato;

- le assunzioni a tempo determinato o comunque i rapporti di lavoro flessibile, sono attualmente disciplinate dall'art. 9, comma 28 della L. n. 122/2010, che a seguito delle modifiche introdotte dall'art. 11, comma 4-bis del D.L. n. 90/2014, convertito nella legge 114/2014, prevede che le limitazioni dettate dai primi sei periodi dell'art. 9, comma 28 del d.l. n. 28 /2010 , non si applicano agli Enti in regola con l'obbligo di riduzione della spesa di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'art. 1 della legge n. 296/2006, ferma restando la vigenza del limite massimo della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009, ai sensi dell'ottavo periodo dello stesso comma 28 (Corte dei Conti Sez. Autonomie n. 2/2015/qmig);

- resta in tale caso fermo il limite dell'eccezionalità o temporaneità di eventuali contratti di lavoro flessibili da attivare, ai sensi delle modifiche disposte dal d.l. n. 101/2013, al fine del superamento del fenomeno del precariato. Qualora, pertanto, ne ricorrano i presupposti (esempio temporaneità dovuta ad afflussi turistici, introduzioni di nuovi servizi o nuove tecnologie non fronteggiabili con il personale in servizio; nuovo finanziamento o rinnovo dello stesso), le amministrazioni devono dare priorità al personale presente nelle proprie graduatorie a tempo indeterminato, ricorrendo nel caso anche agli idonei di altre graduatorie a tempo indeterminato di altri Comuni, previo accordo con gli stessi. In ogni caso per i rapporti di lavoro a tempo determinato superiori a 12 mesi le attuali disposizioni legislative prevedono - fermo restando la verifica dei vincoli assunzionali nel rispetto del patto di stabilità interno - che prima di attivare procedure concorsuali, scorrimenti di graduatorie o avviamenti dalle liste di collocamento, sono tenute ad espletare le procedure di cui all'art. 34-bis del d.lgs. 165/01, così come modificato dal D.L.90/2014, convertito in legge n.114/2014;

- la legge di stabilità 2015 (Art.1, comma 424 della Legge n. 190 del 23.12.2014), nonché la circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica n.1 del 29/01/2015, hanno previsto che tutte le capacità assunzionali dei Comuni siano dirette negli anni 2015 e 2016, in via prioritaria, all'assorbimento dei vincitori di concorsi pubblici banditi le cui graduatorie siano state approvate prima del 01/01/2015, nonché dell'incremento dell'orario del personale part-time (ai sensi dell'art. 3, comma 101, della legge 244/2007), mentre la parte restante è destinata all'assorbimento del personale soprannumerario delle Province, a pena di nullità dei contratti stipulati;

VISTO che:

non è consentito bandire nuovi concorsi a valere sui budget assunzionali 2015 e 2016, né procedure di mobilità fatte salve quelle avviate prima del 1° gennaio 2015 che, pertanto, possono essere concluse;

che fintanto che non sarà implementata la piattaforma di incontro di domanda e offerta di mobilità presso il Dipartimento della Funzione Pubblica, è consentito alle amministrazioni pubbliche indire bandi di procedure di mobilità volontaria riservate esclusivamente al personale di ruolo degli enti di area vasta;

per il personale infungibile ovvero per il personale educativo e docente degli enti locali ecc, l'eventuale assunzione anche di idonei, nel rispetto delle procedure di autorizzazione previsti dalla normativa vigente, non può superare la percentuale di *turn over* consentita secondo il regime ordinario con obbligo di comunicazione all'Osservatorio Nazionale e al Dipartimento della funzione pubblica, mediante i sistemi informativi previsti;

VISTO l'articolo 1, commi 557, 557-bis e 557-ter della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge finanziaria 2007), recante la disciplina vincolistica in materia di spese di personale degli enti soggetti a patto di stabilità, prevedendo a tal fine che:

– ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, tali enti "assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi e dell'IRAP con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia" (comma 557);

– costituiscono spese di personale anche quelle "sostenute per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro e per il personale di cui all'articolo 110 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

- che gli enti locali ai sensi dell'art. 3, comma 5 del d.l.n.90/2014 coordinano le politiche assunzionali dei soggetti di cui all'art. 18, comma 2 bis del d.l.n.112/2008 (Enti partecipati) al fine di garantire per i medesimi una graduale riduzione della percentuale tra le spese correnti e le spese di personale;

-in caso di mancato rispetto dell'obbligo di riduzione delle spese di personale scatta il divieto di assunzione già previsto il caso di mancato rispetto del patto di stabilità interno (comma 557-ter);

VISTO l'art. 6, comma 4 bis, del D. Lgs 165/2001 il quale prevede che *"il documento di programmazione triennale del fabbisogno di personale ed i suoi aggiornamenti di cui al comma 4 sono elaborati su proposta dei competenti dirigenti che individuano i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti*

CONSIDERATO, infine, che l'art. 36 del Decreto Legislativo n. 165/2001, così come riformulato dall'articolo 49 della Legge n. 133/2008 stabilisce il principio generale che le pubbliche amministrazioni, pur con talune deroghe, per le esigenze connesse con il proprio fabbisogno ordinario, assumono esclusivamente con contratti di lavoro subordinato a tempo indeterminato, seguendo le procedure di reclutamento previste dall'art. 35 del medesimo Decreto;

ACCERTATO che l'assunzione di personale a tempo indeterminato è vincolata al rispetto delle prescrizioni stabilite dalla normativa vigente in materia , ovvero :

- a) alla rideterminazione della dotazione organica nel triennio precedente ai sensi dell'art. 6, comma 6, del d. l.gs. n. 165/2001;
- b) alla ricognizione delle eventuali eccedenze di personale ai sensi dell'art. 33, comma 2, del d. lgs 165/2001, così come modificato dalla legge di stabilità per il 2012;

- c) al rispetto del rapporto tra spesa di personale e spesa corrente inferiore al 50%, determinata secondo le indicazioni di cui alla deliberazione della Corte dei conti — sezioni Riunite in sede di controllo- n. 27/2011;
- d) al contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente ovvero 2011-2013 ai sensi dell'art. 1, comma 557 quater introdotto dal d.l. n. 90/2014;
- e) al rispetto del patto di stabilità interno;
- f) all'approvazione del Piano triennale della performance organizzativa per la trasparenza, la misurazione e la valutazione degli obiettivi, ai sensi dell'art. 10, comma 5, del d. lgs. 150/2009;
- g) all'approvazione del Piano triennale delle azioni positive in materia di pari opportunità ai sensi dell'art. 48, comma 1, del d. lgs. n. 198/2006;

ACCERTATO che :

è stato rispettato il patto di stabilità 2014, come da monitoraggio del secondo semestre 2014 inviato al MEF entro il 31.01.2015;

è stata effettuata dai responsabili dei Dipartimenti la ricognizione del personale eccedentario dai singoli settori dell'ente ai sensi dell'art.33 D.Lgs.165/01 con esito negativo;

è in corso di adozione il Piano triennale delle azioni positive in materia di pari opportunità ai sensi dell'art. 48, comma 1, del d. lgs. n. 198/2006;

che è stato approvato il Piano triennale della performance organizzativa per la trasparenza, la misurazione e la valutazione degli obiettivi, ai sensi dell'art. 10, comma 5, del d. lgs. 150/2009;

è stato rispettato il limite di cui all'articolo 1, comma 557, della legge n. 296/2006 e ss. mm. e ii.;

il rapporto tra spese di personale e spese correnti è inferiore al 25 %;

VERIFICATO che:

la spesa media del personale nel triennio 2011-2013 è attestata ad € **2.261.497,06**, mentre quella relativa all'anno 2014 è pari a € **2.063.142,18** e che quindi il limite di tetto di spesa di riferimento per l'anno 2015 può essere individuato nella spesa media del personale nel triennio 2013-15 pari ad € **2.261.497,06** ;

che al costo del personale di cui all'Intervento 1 è stato aggiunto la spesa di cui agli Interventi 3 (buoni pasto, coperture assicurative, ecc.) e 7 (IRAP), mentre sono state sottratte le componenti non assoggettate ai limiti di spesa (Oneri per rinnovi contrattuali, spese per le categorie protette, spese del personale trasferito dalla Regione per funzioni delegate, incentivi derivanti da specifiche disposizioni di legge ecc);

che il personale cessato nell'anno 2014 è risultato pari a n. 3 unità;

che ai fini del calcolo del valore di budget assunzionale si tiene conto anche del valore medio del trattamento accessorio come da parere della Corte dei Conti sez. di controllo Emilia Romagna n.18/2012/PAR;

che la spesa sostenuta, quale valore di riferimento dei contratti flessibili nel **2009**, risulta pari ad € **237.522,03**, che rappresenta il limite per le nuove assunzioni flessibili nel triennio 2015-2017;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Interno del 24.12.2014 pubblicato in G.U. n.301 del 30.12.2014 il quale stabilisce che, per l'anno 2015 è differito al 31 marzo 2015 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali di cui all'articolo 151 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 ;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Interno del 16.03.2015 che differisce ulteriormente dal 31 marzo al 31 maggio 2015, il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali per l'esercizio finanziario 2015, di cui all'articolo 151 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 ;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Interno del 13.05.2015 che differisce ulteriormente dal 31 maggio al 30 luglio 2015, il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali per l'esercizio finanziario 2015, di cui all'articolo 151 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 ;

ATTESO che:

sono state apportate modifiche all'Assetto Organizzativo operate con le deliberazioni di G.C. nn. 10/2014, 33/2014, 69/2014, 272/2014 e 334/2014 ;

che sono state segnalate carenze di personale da più Settori, e che da una attenta disamina in relazione alle linee programmatiche di questa Amministrazione risulta prioritario provvedere alla copertura dei seguenti posti disponibili nella Dotazione Organica dell'Ente:

RICHIAMATA la propria deliberazione G.C. n. 257 del 25.9.2014 con la quale è stata da ultimo approvata la nuova programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2014-2016;

RITENUTO opportuno e necessario, per le motivazioni sopraesposte, approvare la programmazione del fabbisogno di personale relativa al triennio 2015-2017, con la previsione delle seguenti nuove assunzioni mediante 'assorbimento del personale soprannumerario delle Province nel rispetto del tetto massimo sopra determinato:

ANNO 2015

Dipartimento	Profilo professionale	Categoria	Modalità di copertura
2	Specialista in Attività Economiche	D3	Personale soprannumerario Province
3	Assistente Tecnico	B1	Personale soprannumerario Province
3	Assistente Tecnico	B1	Personale soprannumerario Province

ANNO 2016

Dipartimento	Profilo professionale	Categoria	Modalità di copertura
6	Esperto attività amministrative e contabili	C1	Personale soprannumerario Province

ANNO 2017

Dipartimento	Profilo professionale	Categoria	Modalità di copertura
	NEGATIVO		

DI DARE ATTO che la spesa di personale assorbita in mobilità secondo il comma 424 della legge di stabilità 2015 non si calcola ai fini del rispetto del tetto di spesa di cui al comma 557 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2006 n.296;

ACCERTATO che:

che il **budget assunzionale dell'anno 2015** è determinato in **99.220,06** calcolato sulla base delle cessazioni di personale avvenute nell'anno 2014 (1 dipendente posizione giuridica D1-D4, 1 dipendente posizione giuridica C1-C5 e 1 dipendente posizione giuridico-economica B3-B5) e nella percentuale del 100% della spesa del personale cessato, in ragione di un rapporto tra la spesa corrente e la spesa del personale inferiore al 25%, così come previsto dall' art. 3, comma 5 del D.L. 90/2014, convertito nella legge n. 114/2014;

- ◆ che il **budget assunzionale dell'anno 2016** è determinato in **€ 85.820,61**, calcolato sulla base delle cessazioni di personale nell'anno 2015(2 dipendenti posizione giuridica C1-C5 e 1 dipendente posizione giuridico-economica B1- B4) e nella percentuale del 100% della spesa del personale cessato, in ragione di un rapporto tra la spesa corrente e la spesa del personale inferiore al 25%, così come previsto dall' art. 3, comma 5 del D.L. 90/2014, convertito nella legge n. 114/2014;

- ◆ che le nuove assunzioni a tempo indeterminato di cui alla presente programmazione assorbono l'intero budget assunzionale, così come sopra determinato, laddove per l'anno 2015 tenuto conto dei tempi necessari per la conclusione dei procedimenti sarà interessato solo il secondo semestre dell'anno;

VERIFICATO che il quadro di riferimento per la programmazione triennale del personale risulta coerente con le disponibilità del bilancio di previsione 2015 e pluriennale 2015-2017;

VERIFICATO, altresì, che la spesa del personale relativa all'anno 2015 prevede già la spesa di cui alla presente programmazione triennale e tiene conto delle cessazioni di rapporto di lavoro di n. 3 unità di personale e tali da garantire le risorse necessarie per tali nuove assunzioni ed assicurare il rispetto dei limiti di spesa previsti dalla normativa soprarichiamata;

VERIFICATA, altresì, la coerenza e capienza della presente proposta di programmazione con la vigente Dotazione Organica dell'Ente approvata con deliberazione G.C. n. 256 del 25.09.2014;

DATO ATTO, altresì, del rispetto delle ulteriori prescrizioni stabilite dalla normativa vigente in materia e della impossibilità di destinare in via prioritaria il budget assunzionale in favore di vincitori di concorsi pubblici approvati prima del 1° gennaio 2015, stante l'assenza di graduatorie vigenti;

VISTO, il parere favorevole del Revisore dei Conti prot. 9831/2015 per il prescritto accertamento ai sensi dell'art. 19 comma 8 dell'art 39 della Legge 449/1997 e ss.mm.ii. e la certificazione resa dallo stesso sul rispetto del principio di riduzione della spesa del personale;

PRECISATO che il piano occupazionale per l'anno 2015 viene attuato anche nel rispetto dei limiti di spesa del personale, posti dal comma 557 dell'articolo 1 della Legge n. 296/2006;

DATO ATTO che con nota il Responsabile del Servizio Personale effettuerà comunicazione degli effetti del presente atto alle [OO.SS.](#) ai fini della informazione delle stesse;

ACQUISITI i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi dai responsabili dei servizi interessati ai sensi dell'art. 49 dl D.Lgs 267/2000;

VISTI:

- il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
- il D. Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, come modificato ed integrato dal D. Lgs. 1 agosto 2011, n. 141;
- il D.L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla Legge 30 luglio 2010, n.122;
- la legge 12 novembre 2011, n. 183
- il D. Lgs 276/2003
- il D.L. 66/2014 convertito nella L.89/2014;
- il D.L. 90/2014 convertito nella L. 114/2014

- lo Statuto comunale;
- il Regolamento sull'ordinamento generale dei servizi e degli uffici;

DELIBERA

Per le motivazioni esposte in premessa e che s' intendono integralmente richiamate,

- 1. DI APPROVARE** il seguente programma triennale del fabbisogno del personale relativo agli anni 2015-2017:

ANNO 2015

Dipartimento	Profilo professionale	Categoria	Modalità di copertura
2	Specialista in Attività Economiche	D3	Personale soprannumerario Province
3	Assistente Tecnico	B1	Personale soprannumerario Province
3	Assistente Tecnico	B1	Personale soprannumerario Province

ANNO 2016

Dipartimento	Profilo professionale	Categoria	Modalità di copertura
6	Esperto attività amministrative e contabili	C1	Personale soprannumerario Province

ANNO 2017

Dipartimento	Profilo professionale	Categoria	Modalità di copertura
	NEGATIVO		

- 2) DI DARE ATTO** che il presente programma del fabbisogno è adottato della normativa vigente in materia di contenimento della spesa del personale come meglio evidenziato in premessa;
- 3) DI DICHIARARE**, la presente deliberazione immediatamente esecutiva ex art. 134 comma 4 del D. Lgs. n. 267/2000.

COMUNE DI PRIVERNO
Provincia di Latina

COMUNE DI PRIVERNO (LT)			
Anno	Titolo	Classe	
2015	IV	04	ARRIVO
Prot.n.	9831	Del	30/07/2015



PARERE DEL REVISORE UNICO

**OGGETTO: PARERE SU PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO
PER L'APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE 2015-
2017**

Il sottoscritto revisore Dott. Ranieri Mauro, con riferimento alla "proposta di delibera sulla programmazione triennale del fabbisogno di personale,

RICHIAMATE

le seguenti normative attinenti la dotazione organica e relativa determinazione del fabbisogno di personale:

- Legge n. 449 del 27/12/1997, art. 39, comma 1, (programmazione triennale del fabbisogno del personale);
- D.Lgs n.448 del 28/12/2001, art.19, comma 8, (programmazione triennale improntata al principio di riduzione della spesa complessiva);
- l'articolo 1, comma 557-quater Legge n. 296 del 27/12/2006, (*Legge finanziaria 2007*), introdotto dal D.L. n.90/2014 convertito nella L. n.114/2014 che dispone che gli Enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano nell'ambito della programmazione triennale del fabbisogno di personale il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio 2011-2013 alla data di entrata in vigore della disposizione;
- l'art. 3, comma 5 del D.L. 90/2014, convertito nella legge n. 114/2014, che precisa che gli enti locali soggetti al patto di stabilità possono effettuare assunzioni a tempo indeterminato per l'anno 2015 entro il tetto del 60% della spesa del personale cessato dal servizio nell'anno precedente e per gli anni 2016 e 2017 entro il tetto dell'80% della spesa del personale cessato dal servizio nell'anno precedente, mentre per gli enti locali che hanno un rapporto tra spesa del personale e spesa corrente inferiore al 25%, il tetto di spesa per le nuove assunzioni a decorrere dal 2015 è fissato nel 100% della spesa del personale cessato;

CONSIDERATO

- che le assunzioni a tempo determinato o comunque i rapporti di lavoro flessibile, sono attualmente disciplinate dall'art. 9, comma 28 della L. n. 122/2010, che a seguito delle modifiche introdotte dall'art. 11, comma 4-bis del D.L. n 90/2014, convertito nella legge 114/2014, prevede che le limitazioni dettate dai primi sei periodi dell'art. 9, comma 28 del D.L. n.28 /2010 , non si applicano agli Enti in regola con l'obbligo di riduzione della spesa di personale di cui al commi 557 e 562 dell'art. 1 della legge n. 296/2006, ferma restando la vigenza del limite massimo della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009, ai sensi dell'ottavo periodo dello stesso comma 28 (Corte dei Conti Sez. Autonomie n. 2/2015/qmig);

- che resta in tale caso fermo il limite dell'eccezionalità o temporaneità di eventuali contratti di lavoro flessibili da attivare, ai sensi delle modifiche disposte dal D.L. n. 101/2013, al fine del superamento del fenomeno del precariato. Qualora, pertanto, ne ricorrano i presupposti (esempio temporaneità dovuta ad afflussi turistici, introduzioni di nuovi servizi o nuove tecnologie non fronteggiabili con il personale in servizio; nuovo finanziamento o rinnovo dello stesso), le amministrazioni devono dare priorità al personale presente nelle proprie graduatorie a tempo indeterminato, ricorrendo nel caso anche agli idonei di altre graduatorie a tempo indeterminato di altri Comuni, previo accordo con gli stessi. In ogni caso per i rapporti di lavoro a tempo determinato superiori a 12 mesi le attuali disposizioni legislative prevedono - fermo restando la verifica dei vincoli assunzionali nel rispetto del patto di stabilità interno - che prima di attivare procedure concorsuali, scorrimenti di graduatorie o avviamenti dalle liste di collocamento, sono tenute ad espletare le procedure di cui all'art. 34-bis del d.lgs. 165/01, così come modificato dal D.L.90/2014, convertito in legge n.114/2014;
- che la legge di stabilità 2015 (Art.I, comma 424 della Legge n. 190 del 23/12/2014), nonché la circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica n.1 del 29/01/2015, hanno previsto che tutte le capacità assunzionali dei Comuni siano dirette negli anni 2015 e 2016, in via prioritaria, all'assorbimento dei vincitori di concorsi pubblici banditi le cui graduatorie siano state approvate prima del 01/01/2015, nonché dell'incremento dell'orario del personale part-time (ai sensi dell'art. 3, comma 101, della legge 244/2007), mentre la parte restante è destinata all'assorbimento del personale soprannumerario delle Province, a pena di nullità dei contratti stipulati;

VISTO

L'articolo 1, commi 557, 557-bis e 557-ter della legge n. 296 del 27/12/2006, (Legge finanziaria 2007), recante la disciplina vincolistica in materia di spese di personale degli enti soggetti a patto di stabilità, prevedendo a tal fine che:

- ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, tali enti "assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi e dell'IRAP con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia" (comma 557);
- costituiscono spese di personale anche quelle "sostenute per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro e per il personale di cui all'articolo 110 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- che gli enti locali ai sensi dell'art. 3, comma 5 del d.l.n.90/2014 coordinano le politiche assunzionali dei soggetti di cui all'art. 18, comma 2 bis del d.l.n.112/2008 (Enti partecipati) al fine di garantire per i medesimi una graduale riduzione della percentuale tra le spese correnti e le spese di personale;
- in caso di mancato rispetto dell'obbligo di riduzione delle spese di personale scatta il divieto di assunzione già previsto il caso di mancato rispetto del patto di stabilità interno (comma 557-ter);

CONSIDERATO

che l'assunzione di personale a tempo indeterminato è vincolata al rispetto delle prescrizioni stabilite dalla normativa vigente in materia , ovvero :

- alla rideterminazione della dotazione organica nel triennio precedente ai sensi dell'art. 6, comma 6, del d. lgs. n. 165/2001;
- alla ricognizione delle eventuali eccedenze di personale ai sensi dell'art. 33, comma 2, del d. lgs 165/2001, così come modificato dalla legge di stabilità per il 2012;
- al rispetto del rapporto tra spesa di personale e spesa corrente inferiore al 50%, determinata secondo le indicazioni di cui alla deliberazione della Corte dei conti —sezioni Riunite in sede di controllo- n. 27/2011;
- al contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente ovvero 2011-2013 ai sensi dell'art. 1, comma 557 quater introdotto dal d.l. n .90/2014;
- al rispetto del patto di stabilità interno;
- all'approvazione del Piano triennale della performance organizzativa per la trasparenza, la misurazione e la valutazione degli obiettivi, ai sensi dell'art. 10, comma 5, del d. l.gs. 150/2009;
- all'approvazione del Piano triennale delle azioni positive in materia di pari opportunità ai sensi dell'art. 48, comma 1, del d. l.gs. n. 198/2006;

VERIFICATO

- che a seguito delle consultazioni degli atti relativi all'approvazione dei Rendiconti 2011, 2012 e 2013 è risultata la seguente spesa annuale del personale:

ANNO 2011 € 2.434.097,08

ANNO 2012 € 2.230.204,38

ANNO 2013 € 2.120.189,73

- che quindi il valore medio della spesa dell'ultimo triennio così come disposto dalla L.114/2014 comma 5 bis è pari a: **€ 2.261.497,06**
- che la spesa del personale complessiva per l'anno 2014 risulta essere pari ad **€ 2.259.130,69**
- che al costo del personale di cui all'Intervento 1 è stato aggiunto la spesa di cui agli Interventi 3 (buoni pasto, coperture assicurative, ecc.) e 7 (IRAP), mentre sono state sottratte le componenti non assoggettate ai limiti di spesa (Oneri per rinnovi contrattuali, spese per le categorie protette, spese del personale trasferito dalla Regione per funzioni delegate, incentivi derivanti da specifiche disposizioni di legge ecc);
- che il personale cessato nell'anno 2014 è risultato pari a n. 3 unità;
- che ai fini del calcolo del valore di budget assunzionale si tiene conto anche del valore medio del trattamento accessorio come da parere della Corte dei Conti sez. di controllo Emilia Romagna n.18/2012/PAR;
- che la spesa sostenuta, quale valore di riferimento dei contratti flessibili nel 2009, risulta pari ad **€237.522,03**, che rappresenta il limite per le nuove assunzioni flessibili nel triennio 2015-2017;

ACCERTATO CHE

- è stato rispettato il patto di stabilità 2014, come da monitoraggio del secondo semestre 2014 inviato al MEF entro il 31.01.2015;

- è stata effettuata la ricognizione del personale eccedentario dai singoli settori dell'ente ai sensi dell'art.33 D.Lgs.165/01 con esito negativo;
- è stato adottato Piano triennale delle azioni positive in materia di pari opportunità ai sensi dell'art. 48, comma 1, del d. l.gs. n. 198/2006;
- che è stato approvato il Piano triennale della performance organizzativa per la trasparenza, la misurazione e la valutazione degli obiettivi, ai sensi dell'art. 10, comma 5, del d. l.gs. 150/2009;
- è stato rispettato il limite di cui all'articolo 1, comma 557, della legge n. 296/2006 e ss. mm. e ii.;
- il rapporto tra spese di personale e spese correnti è inferiore al 25 %;

TENUTO CONTO

che sono state segnalate carenze di personale da più Settori, e che da una attenta disamina in relazione alle linee programmatiche di questa Amministrazione risulta prioritario provvedere alla copertura dei seguenti posti disponibili nella Dotazione Organica dell'Ente:

ATTESO

sono state apportate modifiche all'Assetto Organizzativo operate con le deliberazioni di G.C. nn. 10/2014, 33/2014, 69/2014, 272/2014 e 334/2014 ;

RICHIAMATA

la propria deliberazione G.C. n. 257 del 25.9.2014 con la quale è stata da ultimo approvata la nuova programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2014-2016;

ACCERTATO CHE

- che il budget assunzionale dell'anno 2015 è determinato in € 44.220,06 calcolato sulla base delle cessazioni di personale avvenute nell'anno 2014 (1 dipendente posizione giuridica D1-D4, 1 dipendente posizione giuridica C1-C5 e 1 dipendente posizione giuridico-economica B3- B5) e nella percentuale del 100% della spesa del personale cessato, in ragione di un rapporto tra la spesa corrente e la spesa del personale inferiore al 25%, così come previsto dall' art. 3, comma 5 del D.L. 90/2014, convertito nella legge n. 114/2014;
- che il budget assunzionale dell'anno 2016 è determinato in € 5.820,61, calcolato sulla base delle cessazioni di personale avvenute nell'anno 2015 (2 dipendente posizione giuridica C1-C5 e 1 dipendente posizione giuridico-economica B1- B4) e nella percentuale del 100% della spesa del personale cessato, in ragione di un rapporto tra la spesa corrente e la spesa del personale inferiore al 25%, così come previsto dall' art. 3, comma 5 del D.L. 90/2014, convertito nella legge n. 114/2014;
- che le nuove assunzioni a tempo indeterminato di cui alla presente programmazione assorbono l'intero budget assunzionale, così come sopra determinato, laddove per l'anno 2015 tenuto conto dei tempi necessari per la conclusione dei procedimenti sarà interessato solo il secondo semestre dell'anno;

DI DARE ATTO

che l'atto di programmazione del fabbisogno di personale come di seguito specificato

ANNO 2015

Dipartimento	Profilo professionale	Categoria	Modalità di copertura
2	Specialista in Attività Economiche	D3	Personale soprannumerario province
3	Assistente Tecnico	B1	Personale soprannumerario Province
3	Assistente Tecnico	B1	Personale soprannumerario Province

ANNO 2016

Dipartimento	Profilo professionale	Categoria	Modalità di copertura
6	Esperto attività amministrative e contabili	C1	Personale soprannumerario Province

ANNO 2017

Dipartimento	Profilo professionale	Categoria	Modalità di copertura
	NEGATIVO		

è coerente con il principio di riduzione della spesa previsto dall'articolo 19, comma 8, della legge n. 448/2001 e con l'articolo 1, comma 557 e seguenti, della legge n. 296/2006;

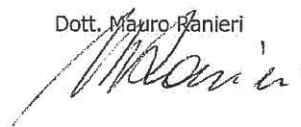
ESPRIME

pertanto parere FAVOREVOLE sulla proposta di deliberazione in oggetto.

Priverno, 29/07/2015

Revisore dei Conti

Dott. Mauro Panieri



**ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO
STRAORDINARIO ASSUNTA CON I POTERI DELLA GIUNTA
N. 142 DEL 06/08/2015**

**PARERI AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D. LGS. 18.8.2000 N.267
SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE AVENTE PER OGGETTO:**

**Approvazione Programma triennale del Fabbisogno del Personale Triennio
2015-2017.**

DIPARTIMENTO 2

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA: **FAVOREVOLE**

Data 28/7/15



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Dott.ssa Antonina Rodà

Antonina Rodà
firma

DIPARTIMENTO 2

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE: **FAVOREVOLE**

Data 28/7/15



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Dott.ssa Antonina Rodà

Antonina Rodà
firma



COMUNE DI PRIVERNO
(Provincia di Latina)

Il presente verbale viene sottoscritto come segue:

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
f.to Dott. Andrea POLICHETTI

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Avv. Alessandro IZZI

REFERTO DI PUBBLICAZIONE (art.124 D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267)

N. **1.391** Reg. Pubbl.

Certifico io sottoscritto Segretario comunale su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale è stato pubblicato il giorno **13 AGO. 2015** all'Albo Pretorio ove rimarrà esposto per 15 giorni consecutivi.

IL MESSO NOTIFICATORE

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Avv. Alessandro IZZI

lì, **13 AGO. 2015**

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

IL SEGRETARIO GENERALE
Avv. Alessandro IZZI

Dalla Residenza Comunale lì, **13 AGO. 2015**

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' (art.134 D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267)

- ☐ Si certifica che la suesesa deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi del 3° comma dell'art.134 D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 in data _____.

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Avv. Alessandro IZZI

lì,

- ☐ La suesesa deliberazione è divenuta esecutiva in data **13 AGO. 2015** ai sensi del 4° comma dell'art.134 D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Avv. Alessandro IZZI

lì, **13 AGO. 2015**
